

15. CROCO

Il giardino del Parini è un insieme di fiori nel quale ci sono delle immagini con dei commenti che hanno scritto i ragazzi e ragazze della scuola. Il fiore che mi è stato assegnato è il n.15 il Croco. Questo sboccia sul finire dell'inverno prima dell'arrivo della primavera, è abbagliante con la sua bellezza composta da sei petali. Lo si può trovare nella sua veste viola ma anche bianco o giallo. Il suo significato assunto in epoca vittoriana, è legato alla "Giovinetta gioiosa". Quando il prof mi ha scritto dicendomi del lavoro che avrei dovuto fare ero molto titubante perché non mi sentivo all'altezza. Però poi ho pensato perché non provarci ed eccomi qua a scrivere. Guardando dentro a questo fiore molti hanno raccontato di come si sentivano durante la quarantena, altri hanno detto qual era la cosa che gli sarebbe piaciuta fare altri invece cosa hanno imparato a fare. Nella lettura dei commenti e guardando le immagini sono usciti fuori alcuni sentimenti e parole come la tristezza, la felicità, la speranza, la stanchezza, il tempo... io mi voglio soffermare su queste. La tristezza di non poter vedere i propri amici, familiari, compagni di scuola e di squadra o anche i professori; di non poter stare vicino alle persone più care, di non poterle abbracciare e ridere insieme a loro per paura di potersi ammalare o far ammalare qualcuno di speciale, di non poter salutare per l'ultima volta una persona molto cara a noi o anche per uno sportivo di non poter portare a casa le emozioni belle o brutte lasciate da una vittoria ma anche da una sconfitta. In contrapposizione alla tristezza troviamo la felicità, che inevitabilmente per un lungo periodo è venuta a mancare; nella vita bisogna sempre essere felici per quello che siamo, per quello che facciamo... insomma per tutto. Questa per me è fondamentale perché che vita è senza la felicità? Quando una persona è felice gli si legge dalla faccia, dal sorriso, dagli occhi e di conseguenza fa stare bene gli altri. Ultimamente molti non lo erano più per via di quanto

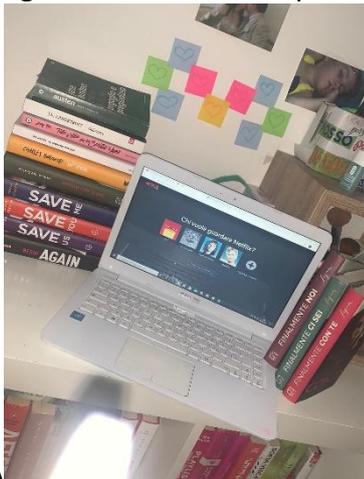
accaduto. Come si suole dire la speranza è l'ultima a morire. Questa oltre ad essere scritta nero su bianco è una frase molto vera. La speranza è quella cosa che non ci fa smettere di lottare, di realizzarci al meglio e di fare di tutto per ottenere ciò che desideriamo. C'è una frase che ha scritto una ragazza: "la speranza di vivere momenti

futuri", questa frase fa riflettere molto, perché nel periodo in cui siamo le persone si stanno sovraccaricando di pensieri negativi e l'unico appiglio che hanno per vivere un po' più sereni è continuare a sperare; in questo caso si parla di speranza nel trovare un vaccino o una cura che possa far star bene tutti; sia malati che non. La stanchezza di stare davanti al computer per le lezioni online, per fare i compiti ma soprattutto la stanchezza dei medici che stanno lavorando giorno e notte senza alcun riposo per aiutare il più possibile le persone affette dal virus, per cercare di salvarne la maggior parte. Il tempo è una cosa che non si può controllare, va avanti in modo veloce senza fermarsi, nella sua strada travolge tutti uno a uno, nessuno può batterlo. Il tempo trascorso in questi ultimi mesi è stato monotono rispetto al solito, ognuno l'ha passato nel miglior modo possibile: davanti al computer, giocando alla play station, leggendo un libro, guardando un film, cucinando. È proprio per questo che si consiglia di trascorrere al meglio il tempo, perché è proprio in situazioni come queste che ne si capisce la vera importanza e il vero valore. (SARA DE ROCCHI 4A A FM)

15. CROCO



Il fiore del croco che sboccia sul finire dell'inverno prima dell'arrivo della primavera, è abbagliante con la sua bellezza composta da sei petali. Lo si può trovare nella sua veste viola ma anche bianco o giallo. Il suo significato assunto in epoca vittoriana, è legato alla "Giovinezza gioiosa".



C 1 LA

Sembrerà scontato dire che sia questo il mio passatempo di questi mesi, ma è così. Non solo di questo periodo ma di sempre. Adoro leggere e guardare serie tv perché è come si ogni volta aprissi un libro o iniziassi una serie entrassi un altro mondo parallelo al mio, e io adoro questa cosa di poter scappare almeno per un po' da questa vita noiosa.



C 8 LA

Ho scelto questa immagine perché mi considero una ragazza molto "solare". Mi piace trasmettere felicità e soprattutto far divertire le persone che mi stanno accanto. Inoltre il sole di per sé mi trasmette molta spensieratezza, tranquillità e felicità.



F 10 SI

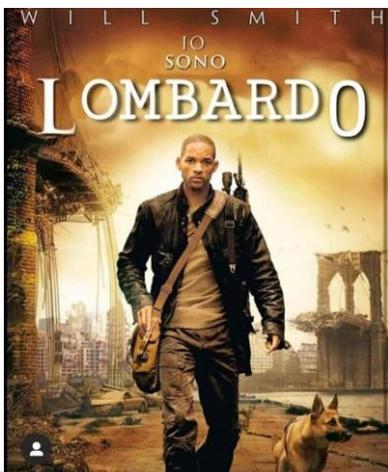
Questi sono i miei mood durante la quarantena: gioia, tristezza e stanchezza che si alternano. Gioia nel poter sentire e vedere le mie amiche tramite telefono e nel pensiero che quando tutto ciò finirà, sarà ancora più bello incontrarci. Tristezza nei momenti in cui mi sento sola per la mancanza di persone fisicamente al mio

fianco (a parte la mia famiglia). Stanchezza per l'impegno della didattica a distanza, compiti, studio e anche per momenti di sopportazione soprattutto con mio fratello. Ma in me rimane sempre la speranza e la voglia di vivere momenti futuri indimenticabili.



H 5 LA

In questa quarantena rinchiuso in casa mi sono dedicato a mangiare.



I 4 SOL

Questa è la foto che ho scelto. Secondo me questa immagine rappresenta la mia quarantena perché io da lombardo mi rivedo molto in Will Smith e nel suo film drammatico "io sono leggenda", sdrammatizzando sul titolo del film.



S 4 SOL

Un giorno ero molto annoiata, e dopo aver passato ore e ore a capire come potevo tagliarmi i capelli da sola, ho preso le forbici e mi sono tagliata i capelli corti. Il risultato mi è piaciuto un sacco.



S 15 LA

Durante questo periodo di tempo sospeso mi sono diletta ad aiutare mia mamma in cucina e rispetto a prima, che non ero in grado nemmeno di cucinare un piatto di pasta, adesso qualcosa ho imparato, e trovo che sia divertente e soddisfacente.